



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
EDIFICIO di FISICA
Piano di emergenza ed evacuazione



PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE
(art. 12 D.Lgs. 626/94 e s.m.i., D.M. 10/03/98)

EDIFICIO di FISICA

Ospitante:
Dipartimento di Fisica "A. Volta"
Dipartimento di Fisica Nucleare e Teorica
I.N.F.N. Sezione di Pavia
I.N.F.M. Sezione di Pavia
Biblioteca Unificata di Fisica

Via Bassi, 6
Pavia

COPIA N° DUE

A.A.S.

Area Ambiente e Sicurezza

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 1 di 28



INDICE

REVISIONI.....	3
LISTA DI DISTRIBUZIONE.....	3
1. OBIETTIVI DEL PIANO	4
2. CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	5
2.1. DATI IDENTIFICATIVI, ATTREZZATURE, PUNTI STRATEGICI	5
2.2. AREE A RISCHIO SPECIFICO	6
3. GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	7
3.1. NORME COMPORTAMENTALI GENERALI.....	7
3.2. COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA	8
4. PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.....	9
P01 INCENDIO	10
P02 FUGA DI GAS METANO	12
P03 ALLAGAMENTO.....	14
P04 CROLLO STRUTTURALE.....	16
P05 CONTAMINAZIONE CHIMICA INTERNA	18
P06 EMERGENZA NUCLEARE L.E.N.A. – RIPARO AL CHIUSO	20
P07 RADIAZIONI IONIZZANTI.....	21
P08 TELEFONATA TERRORISTICA SEGNALAZIONE DI ORDIGNO ESPLOSIVO.....	22
P09 EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO	23
P10 COMUNICAZIONI DI EMERGENZA.....	24
P11 CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI.....	25
5. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA	25
6. PROGRAMMA DEL CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO ED EMERGENZA IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (DURATA 16 ORE).....	26
7. ESERCITAZIONI ANTINCENDIO	27
SCALETTA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....	27
REGISTRAZIONE INCONTRI DI INFORMAZIONE, DI FORMAZIONE ED ESERCITAZIONI ANTINCENDIO	28

Allegati:

- Planimetrie;
- Nominativi squadra di emergenza e primo soccorso.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 2 di 28



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

EDIFICIO di FISICA

Piano di emergenza ed evacuazione



1. OBIETTIVI DEL PIANO

Scopo del piano di emergenza interno è di garantire, in caso di incidente, un **immediato ed efficace intervento** del personale preposto ove ciò sia possibile e, al contempo, una **rapida evacuazione** della struttura in condizioni di sicurezza. Si tratta dunque della procedura per un intervento corretto e coordinato durante l'emergenza.

Gli interventi di emergenza sono finalizzati a circoscrivere l'incidente, limitando il più possibile i danni a persone e cose, in attesa dell'intervento, se necessario, dei soccorsi esterni.

Il piano riporta i dati identificativi della edificio, valutazioni di affollamento, tipologia delle attrezzature antincendio o relative all'emergenza, punti di raccolta esterni, planimetrie dei locali della struttura e zone a rischio specifico.

Inoltre il piano d'emergenza contiene anche procedure generali e di comportamento atte a prevenire i rischi di incidente.

Le figure attive previste durante l'emergenza sono:

- la squadra d'emergenza (personale formato), coordinata da un caposquadra
- gli assistenti all'emergenza (responsabili dell'attività)
- l'addetto alle comunicazioni
- gli addetti al primo soccorso (personale formato)

La **squadra d'emergenza** è composta da personale preparato attraverso corsi di formazione antincendio (*16 ore – attività a rischio di incendio elevato*) ed ha lo scopo di prevenire o di intervenire durante l'emergenza nelle modalità indicate dal caposquadra, contenendo i danni procurati dall'evento ove questo sia di piccola entità o favorendo l'evacuazione nei casi più gravi, collaborando con i soccorsi esterni ma sempre mantenendosi in situazione di sicurezza personale. La figura del **caposquadra** coordina l'attività durante l'emergenza ed ha il massimo potere decisionale, relativo esclusivamente all'evento, al fine di poter garantire la sicurezza dei componenti la squadra di emergenza, delle persone presenti all'interno delle strutture interessate e del personale che ivi presta la propria attività lavorativa.

Gli **assistenti all'emergenza** sono rappresentati dal personale docente o non docente presente in aula, in laboratorio o internamente agli uffici al momento del verificarsi dell'evento ed hanno il compito di assistere la squadra in caso di emergenza fornendo loro supporto durante l'evacuazione. Gli assistenti all'emergenza possono essere formati, su richiesta del Responsabile della Struttura, mediante corsi di addestramento della durata di 4 ore, al fine di fornire gli strumenti conoscitivi minimi per l'intervento in caso di emergenza.

L'**addetto alle comunicazioni** è una persona individuata nell'ambito dell'edificio ed incaricata di mantenere i contatti con la Squadra d'emergenza e con i soccorsi esterni.

L'**addetto al primo soccorso** ha lo scopo di intervenire unitamente alla squadra d'emergenza in caso di infortunio o malore, intervenendo ove possibile e procedendo alla chiamata dei soccorsi esterni nei casi più gravi.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 4 di 28



2. CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1. DATI IDENTIFICATIVI, ATTREZZATURE, PUNTI STRATEGICI

DATI IDENTIFICATIVI

Strutture ospitate	- Dipartimento di Fisica "A. Volta"; - Dipartimento di Fisica Nucleare e Teorica; - I.N.F.N. Sezione di Pavia; - I.N.F.M. Sezione di Pavia; - Biblioteca Unificata di Fisica.	
Ubicazione	Via Bassi, 6 – Pavia	
N. piani fuori terra	4 (rialzato, primo, secondo e terzo)	
N. piani seminterrati	1 (seminterrato)	
Massimo affollamento ipotizzabile	Piano seminterrato	N° 70 pers.
	Piano rialzato	N° 690 pers.
	Piano primo	N° 220 pers.
	Piano secondo	N° 220 pers.
	Piano terzo	N° 20 pers.
Lunghezza delle vie d'uscita	Piano seminterrato	32 mt.
	Piano rialzato	28 mt.
	Piano primo	42 mt.
	Piano secondo	32 mt.
	Piano terzo	15 mt.
N. uscite di sicurezza verso l'esterno	Piano seminterrato	5
	Piano rialzato	12
N. uscite di sicurezza verso vani scala compartimentati	Piano primo	5
	Piano secondo	4
	Piano terzo	2

ATTREZZATURE ANTINCENDIO / EMERGENZA

Idranti sopra suolo esterni (attacco autopompa)	Presente su marciapiede esterno (chiusino segnalato)
Attacco rete idrica antincendio	Acquedotto comunale
Idranti a muro UNI 45	Presenti
Estintori	Presenti
Pulsante di sgancio tensione	Cabina elettrica esterna piano seminterrato
Saracinesca acqua	n.1 accesso incrocio via Bassi / via Taramelli n. 1 accesso principale via Bassi
Intercettazioni gas metano	Cavedio esterno
Impianto rilevazione incendi	Presente (area INFN)
Impianto di comunicazione	Presente
Pulsanti di emergenza	Assenti
Centrale allarmi impianto antincendio	Presente (solo in area INFN) Seminterrato (Centro di Calcolo) Laboratorio R10



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
EDIFICIO di FISICA
Piano di emergenza ed evacuazione



PUNTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Punti di raccolta esterni	N° 1 (area cortilizia esterna – lato via BASSI)	
Punti di raccolta interni emerg. nucleare	Aula 107 (contaminati)	Aula 109, Aula A326, Aula 102 aula 103 (non contaminati)
Punti di accostamento mezzi VV.F.	- Struttura indipendente e libera su 4 lati	
Accesso dei mezzi di soccorso	- n° 1 da via Bassi; - n° 1 da via Taramelli,	- n° 1 da via Aselli, - n° 1 angolo v. Bassi/v. Taramelli
Locale coordinamento emergenza	PORTINERIA - INGRESSO PRINCIPALE	

2.2. AREE A RISCHIO SPECIFICO

Locale	Piano	Sorgenti di rischio
OFFICINA INFN e locale adiacente	Seminterrato	Lavorazioni meccaniche che potrebbero generare scintille, trucioli in temperatura
Deposito Biblioteca	Seminterrato	Presenza materiale cartaceo
Magazzino	Seminterrato	Presenza materiale cartaceo
Ex falegnameria	Seminterrato	Presenza materiale combustibile
Laboratori NMR (Risonanza magnetica nucleare)	Seminterrato	Presenza di magneti di tipo sperimentale che generano un relativo campo magnetico non schermato
Aula A101	Rialzato	Affollamento max. persone n° 50
Aula A102	Rialzato	Affollamento max. persone n° 200
Aula A103	Rialzato	Affollamento max. persone n° 200
Aula A104	Rialzato	Affollamento max. persone n° 20
Aula A105	Rialzato	Affollamento max. persone n° 20
Aula A106	Rialzato	Affollamento max. persone n° 50
Aula A107	Rialzato	Affollamento max. persone n° 30
Aula A108	Rialzato	Affollamento max. persone n° 24
Aula A109	Rialzato	Affollamento max. persone n° 50
Biblioteca ingresso	Primo	Affollamento max. persone n° 10 Presenza materiale cartaceo
Biblioteca zona 1	Primo	Affollamento max. persone n° 50 Presenza materiale cartaceo
Biblioteca zona 2	Primo	Affollamento max. persone n° 50 Presenza materiale cartaceo
Aula A201	Primo	Affollamento max. persone n° 24
Aula A202	Primo	Affollamento max. persone n° 24
Aula Informatica	Secondo	Affollamento max. persone n° 25
Aula A326	Secondo	Affollamento max. persone n° 25
Aula dottorato	Secondo	Affollamento max. persone n° 50
Deposito bombole (INFN)	Esterno	Presenza di recipienti in pressione infiammab e inerti Rischio di esplosione
Deposito bombole (A. Volta)	Esterno	Presenza di recipienti in pressione infiammab e inerti Rischio di esplosione

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 6 di 28



3. GESTIONE DELL'EMERGENZA

3.1. NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

Durante l'orario di attività definito da ogni Responsabile di Struttura è presente e attiva una Squadra di emergenza e un addetto alle comunicazioni, designato dalla Squadra (può coincidere anche con un addetto della medesima).

Al di fuori di tale orario la gestione dell'emergenza è demandata al personale presente e autorizzato dal proprio Responsabile di Struttura.

Al di fuori dell'orario di attività è consentito:

- l'accesso esclusivamente al personale autorizzato dai Responsabili delle Strutture presenti, informate delle procedure da seguire in caso di emergenza;
- la permanenza di persone esterne nell'edificio *solo se* assistite nella loro attività dal personale strutturato;
- effettuare lezioni, conferenze, seminari purché sia presente almeno una unità di personale che abbia seguito il corso di addestramento antincendio della durata di 4 ore e che complessivamente non si superino le 50 persone in aula. Diversamente è necessaria la presenza della Squadra di emergenza.

è necessario garantire:

- l'addestramento antincendio (corso breve di 4 ore) del personale autorizzato dal Responsabile di struttura ad operare fuori orario, affinché sia in grado di operare in assenza degli addetti alla squadra di emergenza;
- la presenza di una unità di personale interno che, in caso di emergenza, possa provvedere ad accompagnare eventuali soggetti disabili o temporaneamente inabili al di fuori dell'edificio;
- la predisposizione di procedure interne scritte specifiche per le attività condotte fuori dal normale orario di lavoro, da distribuire al personale di volta in volta autorizzato; tali procedure dovranno prevedere anche la distribuzione dei compiti inerenti le fasi di "chiusura" dell'attività (spegnimento di apparecchiature, luci, impianti, ecc.), prima dell'abbandono dell'edificio.

Chiunque osserva un principio di incendio, o altra situazione anomala, ha il dovere di **segnalare** tale situazione al personale della Struttura ovvero di chiamare i soccorsi esterni; se in grado, **interviene** utilizzando i mezzi portatili di primo intervento disponibili (**estintori**) o effettuando **altri facili e semplici interventi** che possono da soli porre fine o frenare l'evoluzione dell'emergenza, **senza mettere a rischio la propria sicurezza** (ad es. sezionamento dell'energia elettrica manovrando un interruttore facilmente accessibile).

Al segnale di emergenza localizzata o estesa, chiunque si trovi nell'edificio deve seguire le istruzioni impartite dalla Squadra di emergenza, collaborando, se possibile, per aiutare eventuali persone infortunate o in difficoltà ad allontanarsi dalla zona di pericolo.

Al verificarsi di un'emergenza, sia localizzata che estesa, è **vietato**:

- usare i telefoni sia fissi che cellulari per motivi diversi da quelli di gestione dell'emergenza; eventuali telefonate in corso devono essere interrotte;
- usare l'ascensore.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 7 di 28



3.2. COMPITI DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA

La **Squadra di emergenza**, diretta e coordinata dal Caposquadra:

- interviene con i mezzi disponibili per circoscrivere la situazione e mette in sicurezza possibili sorgenti di rischio;
- dirama lo stato di emergenza e attiva le chiamate di soccorso;
- si adopera a che non insorga panico;
- assicura l'eventuale evacuazione del personale, correggendo atteggiamenti scorretti, che possono derivare dal panico e indicando i percorsi da seguire per raggiungere le uscite di sicurezza utilizzabili;
- presta aiuto a persone in difficoltà e a portatori di handicap;
- mette in sicurezza eventuali beni materiali di valore da salvaguardare;
- si mette a disposizione del Soccorso Pubblico per:
 - fornire tutte le informazioni necessarie sull'insediamento e in particolare sull'ubicazione dei dispositivi di emergenza (estintori, manichette, idranti) e di pronto soccorso, nonché sulle vie e uscite di emergenza, mettendo a disposizione le planimetrie dell'insediamento;
 - indicare la natura dell'emergenza, le cause che l'hanno generata e la sua evoluzione nel tempo;
 - indicare se e dove vi sono persone infortunate o bloccate all'interno dell'insediamento.

L'**Addetto alle comunicazioni**:

- raggiunge la segreteria;
- dirama i segnali di allarme e di evacuazione, su disposizione del Caposquadra secondo procedura **P10**;
- effettua la chiamata del Soccorso esterno, secondo la procedura **P11**.

Gli **Assistenti all'emergenza** (Responsabili delle attività, altro personale specificamente incaricato, ove necessario), nell'area di propria competenza:

- gestiscono le operazioni di sfollamento delle persone presenti;
- accompagnano direttamente o provvedono all'accompagnamento di eventuali persone disabili o in difficoltà presenti in aula fino al luogo di raccolta esterno;
- infondono sicurezza alle persone, facendo in modo che non insorga panico;
- si accertano che nell'area loro assegnata non rimanga nessuno;
- riferiscono alla SQUADRA o alle autorità del soccorso esterno l'eventuale presenza di personale bloccato in qualche parte dell'insediamento;
- si mettono a disposizione degli agenti del Soccorso Pubblico che ne facciano richiesta;
- non si allontanano dal luogo sicuro o dal luogo di raccolta esterno senza il preventivo permesso del CAPOSQUADRA.

Gli addetti alla Squadra sono dotati di attrezzature per la gestione dell'emergenza; essi dovranno effettuare i controlli e le verifiche necessarie a garantirne la perfetta funzionalità.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 8 di 28



4. PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

Procedura	Scenario incidentale	Grado di emergenza	Personale coinvolto	Orario di attività
P01	Incendio	Local. / Estesa	RdA/Squadra	Tutti
P02	Fuga di gas	Local. / Estesa	RdA/Squadra	Tutti
P03	Allagamento	Local. / Estesa	RdA/Squadra	Tutti
P04	Crollo strutturale	Local. / Estesa	RdA/Squadra	Tutti
P05	Contaminazione chimica interna	Local. / Estesa	RdA/Squadra	Tutti
P06	Emergenza nucleare L.E.N.A.	Estesa	RdA/Squadra	Tutti
P07	Radiazioni Ionizzanti	Local. / Estesa	RdA/Squadra	Tutti
P08	Telefonata terroristica, segnalazione di ordigno esplosivo	Estesa	RdA/Squadra	Tutti
P09	Evacuazione dell'edificio	Estesa	RdA/Squadra	Tutti

PROCEDURE DI COMUNICAZIONE

Procedura	Comunicazioni	Grado di emergenza	Personale coinvolto	Orario di attività
P10	Comunicazioni interne di emergenza	Local. / Estesa	Addetto alle comunicazioni	Durante l'orario
P11	Chiamata dei soccorsi esterni	Tutti	Chiunque	Tutti

Al di fuori del normale orario di lavoro (assenza della squadra di emergenza e dell'addetto alle comunicazioni), i Responsabili delle Attività (RdA) presenti nell'edificio ed eventuali loro collaboratori dovranno seguire, senza mettere a repentaglio la propria o altrui incolumità, le procedure specifiche previste per gli scenari incidentali ipotizzati, optando comunque per la tempestiva chiamata dei soccorsi esterni.



P01 INCENDIO

EMERGENZA LOCALIZZATA/ESTESA

RESPONSABILI ATTIVITÀ

SQUADRA DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza il Responsabile delle attività **sospende e fa sospendere** ai propri collaboratori le attività in corso.

a) Se l'emergenza è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):

- **Attiva** la Squadra di emergenza (durante l'orario di lavoro);
- **Provvede** alla evacuazione ordinata dei locali o aree adiacenti alla zona interessata dall'emergenza, indirizzando le persone presso il punto di raccolta esterno;
- **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi, allontanandoli dall'area coinvolta dall'incendio;
- Se in grado **interviene** con i mezzi a disposizione per domare o circoscrivere l'evento incidentale. Viceversa attende l'arrivo della Squadra (durante l'orario di lavoro), che assume il comando delle operazioni.

b) Se l'emergenza non è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):

- **Invita** le persone presenti a restare al proprio posto;
- **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
- **Verifica** che le vie di fuga siano sgombre ed agibili;
- **Resta in attesa** di ulteriori comunicazioni o segnalazioni.

c) al di fuori dell'orario di lavoro:

- **Interviene** con i mezzi a disposizione per domare o circoscrivere l'evento incidentale;
- **Avverte** della situazione di pericolo le persone eventualmente presenti nell'edificio (P10);
- **Effettua** la chiamata dei soccorsi esterni (P11);
- **Si reca** a ricevere i soccorsi presso il punto di accesso indicato.

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, la Squadra **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso il luogo interessato, al fine di valutare la gravità della situazione e l'eventuale possibilità di intervento con i mezzi in dotazione;
- **Indossa** i mezzi di protezione;
- **Attiva** l'Addetto alle comunicazioni ed il Responsabile delle attività. Viene avvertito il Direttore del L.E.N.A. e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- **Attiva** un addetto al pronto soccorso, al fine di valutare la condizione di eventuali feriti o intossicati. Se le condizioni appaiono subito gravi, viene disposta la chiamata del Soccorso sanitario (118);
- In presenza di agenti chimici pericolosi, si **attiene** alla procedura (P05);
- La Squadra provvede alla **evacuazione dei locali** o aree adiacenti alla zona interessata dall'incendio, indirizzando le persone presso il punto di raccolta esterno e ne impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato;
- La Squadra **inizia le operazioni di spegnimento/circoscrizione delle fiamme** (con utilizzo dei mezzi di estinzione portatili in dotazione), ove possibile, altrimenti provvede ad attivare le procedure di evacuazione (P09);
- Concluse le operazioni di spegnimento (previa aerazione del locale se utilizzati gas inerti quali agenti estinguenti), la Squadra provvede ad una **verifica dei danni presenti** informando dell'accaduto il Responsabile della Struttura nonché la A.S.T. - Area Servizi Tecnici e la Area Ambiente e Sicurezza, anche al fine di una valutazione dell'agibilità del locale;
- Il Caposquadra informa le persone precedentemente allontanate dall'area adiacente al locale interessato dall'emergenza per il loro rientro alle attività;
- La Squadra provvede infine al **riposizionamento e alla verifica** delle dotazioni di sicurezza utilizzate provvedendo, se del caso, alla segnalazione al Responsabile della Struttura di eventuali anomalie o necessità di ripristino del materiale utilizzato nell'emergenza (es. ricarica estintori, sostituzione maschere, ecc.);
- **Annota** sul registro i dati relativi all'evento.



P01: PROCEDURE COMPORTAMENTALI - CHIUNQUE

- mantieni la calma;
- allontanati al più presto dalla zona dell'incendio o satura di fumo, anche abbandonando senza esitazione eventuali effetti personali;
- chiuditi le porte dietro dopo essere passato, accertati che non vi sia più alcuno dietro di te;
- in caso di molto fumo, procedi carponi, vicino al pavimento, con un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso;
- in caso di scarsa visibilità, spostati con estrema prudenza, saggiando i muri, il pavimento, le scale e i pianerottoli prima di avventurarti sopra, possibilmente con il dorso della mano per salvaguardare il palmo e la funzionalità della stessa da elettrocuzioni o ustioni;
- non usare ascensori o montacarichi;
- evita di scappare salendo ai piani superiori (il fumo va verso l'alto);
- nel caso in cui l'evento precluda ogni via di fuga, chiuditi all'interno del locale sigillando ogni contatto verso l'incendio ed aprendo le finestre. Segnala poi la tua presenza con ogni mezzo;
- raggiungi ordinatamente il luogo sicuro più vicino, seguendo i percorsi di emergenza indicati o le istruzioni impartite dalla squadra o dagli assistenti all'emergenza.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 11 di 28



P02 FUGA DI GAS METANO

EMERGENZA LOCALIZZATA/ESTESA

RESPONSABILI ATTIVITÀ	SQUADRA DI EMERGENZA
- Ricevuta la segnalazione di emergenza il Responsabile delle attività sospende e fa sospendere ai propri collaboratori le attività in corso. a) <i>Se l'emergenza è interna al settore di propria competenza (laboratorio):</i> Attiva la Squadra di emergenza (<i>durante l'orario di lavoro</i>), utilizzando apparecchi esterni alla zona interessata dalla fuga di gas; Si attiva per l'intercettazione, a monte della linea di distribuzione del gas metano, ritornando, immediatamente dopo tale intervento, sul luogo interessato dalla situazione incidentale; Pone in sicurezza eventuali attrezzature o materiali pericolosi, spegnendo tutte le fiamme libere; - Provvede alla evacuazione ordinata dei locali o aree adiacenti alla zona interessata dall'emergenza indirizzando le persone presso il punto di raccolta, verificando che non rimanga nessuno; - Provvede ad aerare la zona interessata, senza utilizzare dispositivi elettrici per l'apertura delle finestre o la ventilazione forzata dei locali; Chiude la porta dei locali interessati e vi impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato. b) <i>Se l'emergenza non è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):</i> Invita le persone presenti a restare al proprio posto; Pone in sicurezza eventuali attrezzature o materiali pericolosi, spegnendo eventuali fiamme libere; Verifica che le vie di fuga siano sgombre ed agibili; Resta in attesa di ulteriori comunicazioni o segnalazioni. c) <i>al di fuori dell'orario di lavoro:</i> Seziona, se in grado, l'impianto del gas metano, agendo sulle apposite saracinesche; Avverte della situazione di pericolo le persone eventualmente presenti nell'edificio (P10); Si reca a ricevere i soccorsi presso il punto di accesso indicato.	- Ricevuta la segnalazione di emergenza, la Squadra sospende le attività in corso e si dirige immediatamente verso il luogo interessato al fine di valutare la gravità della situazione e l'eventuale possibilità di intervento con i mezzi in dotazione; Indossa i mezzi di protezione personale e si dirige verso il luogo interessato; Attiva l'Addetto alle comunicazioni ed il Responsabile dell'attività; Attiva un addetto al pronto soccorso, al fine di valutare la condizione di eventuali feriti o intossicati. Se le condizioni appaiono subito gravi, viene disposta la chiamata del Soccorso sanitario (118); - Un addetto della Squadra intercetta il gas metano nel punto più prossimo al locale in emergenza agendo sulla saracinesca esterna al locale stesso (se presente) o, se necessario, sulla valvola di intercettazione generale, sgancia la corrente elettrica agendo sul selettore di piano o, se necessario, sull'interruttore generale dandone preventiva comunicazione a tutti i presenti e ritorna immediatamente sul luogo interessato dalla situazione incidentale; - La Squadra nel contempo provvede alla evacuazione dei locali o aree adiacenti alla zona interessata dalla fuga di gas, indirizzando le persone presso il punto di raccolta. Impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato; - La Squadra provvede ad aerare la zona interessata, senza utilizzare dispositivi elettrici per l'apertura delle finestre o la ventilazione forzata dei locali; - Concluse le operazioni di emergenza la Squadra effettua una ricognizione nei locali interessati onde stabilire le possibili cause della fuga di gas, informando dell'accaduto il Responsabile di Struttura nonché la A.S.T. Area Servizi Tecnici e l'Area Ambiente e Sicurezza, anche al fine di una valutazione dell'agibilità del locale; - Il Caposquadra informa le persone precedentemente allontanate dall'area adiacente al locale interessato dall'emergenza per il loro rientro alle attività; Annota sul registro i dati relativi all'evento.



P02: PROCEDURE COMPORTAMENTALI - CHIUNQUE

- mantieni la calma;
- allontanati al più presto dalla zona interessata dalla fuga di gas, anche abbandonando senza esitazione eventuali effetti personali;
- non utilizzare fiamme libere né attivare possibili fonti di innesco (es. interruttori);
- non usare ascensori o montacarichi;
- raggiungi ordinatamente il luogo sicuro più vicino, seguendo i percorsi di emergenza indicati o le istruzioni impartite dalla squadra o dagli assistenti all'emergenza.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 13 di 28



P03 ALLAGAMENTO

EMERGENZA LOCALIZZATA/ESTESA

RESPONSABILI ATTIVITÀ

SQUADRA DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, il Responsabile delle attività **sospende e fa sospendere** ai propri collaboratori le attività in corso.
- a) *Se l'emergenza è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):*
 - **Attiva** la Squadra di emergenza (*durante l'orario di lavoro*);
 - **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
 - Provvede alla **evacuazione ordinata** dei locali o aree adiacenti alla zona interessata dall'emergenza, indirizzando le persone presso il punto di raccolta esterno, verificando che non rimanga nessuno;
 - **Chiude** la porta dei locali interessati e vi impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato.
- b) *Se l'emergenza non è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):*
 - **Invita** le persone presenti a restare al proprio posto;
 - **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
 - **Verifica** che le vie di fuga siano sgombre ed agibili;
 - **Resta in attesa** di ulteriori comunicazioni o segnalazioni.
- c) *al di fuori dell'orario di lavoro:*
 - **Seziona**, se necessario, l'impianto idrico, agendo sulle apposite saracinesche;
 - **Avverte** della situazione di pericolo le persone eventualmente presenti nell'edificio (P10);
 - **Effettua** la chiamata dei soccorsi esterni (P11);
 - **Si reca** a ricevere i soccorsi presso il punto di accesso indicato.

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, la Squadra **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso il luogo interessato, al fine di valutare la gravità della situazione e l'eventuale possibilità di intervento con i mezzi in dotazione;
- **Indossa** i mezzi di protezione;
- **Seziona**, se necessario, l'impianto idrico, agendo sulle apposite saracinesche.
- **Toglie** tensione alla zona interessata all'allagamento e, se necessario, all'intero edificio dandone preventiva comunicazione a tutti i presenti;
- **Attiva** l'Addetto alle comunicazioni ed il Responsabile delle attività;
- **Attiva** un addetto al pronto soccorso, al fine di valutare la condizione di eventuali feriti. Se le condizioni appaiono subito gravi, viene disposta la chiamata del Soccorso sanitario (118);
- In presenza di agenti chimici pericolosi, si **attiene** alla procedura (P05);
- La Squadra **provvede alla evacuazione** dei locali o aree adiacenti alla zona interessata dall'allagamento e ne impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato;
- Se in grado **provvede** al drenaggio dell'acqua dal pavimento;
- Provvede a **segnalare** e ad **interdire** mediante apposito nastro ad alta visibilità l'area interessata;
- Concluse le operazioni di emergenza la Squadra effettua una **ricognizione** nei locali interessati onde stabilire le possibili cause dell'allagamento, informando dell'accaduto il Responsabile di Struttura nonché la A.S.T. Area Servizi Tecnici e l'Area Ambiente e Sicurezza, anche al fine di una valutazione dell'agibilità del locale;
- Il Caposquadra **informa** le persone precedentemente allontanate dall'area adiacente al locale interessato dall'emergenza per il loro rientro alle attività;
- **Annota** sul registro i dati relativi all'evento.



P03: PROCEDURE COMPORTAMENTALI - CHIUNQUE

- Abbandona il locale allagato;
- Cerca vie di fuga verso l'alto non interessate dall'allagamento, onde evitare il rischio di elettrocuzioni;
- Non utilizzare montacarichi o ascensori;
- Nel caso in cui l'evento precluda ogni via di fuga, stacca qualsiasi apparecchiatura elettrica ed apri le finestre o passaggi vari per consentire il deflusso dell'acqua. Segnala poi la tua presenza con ogni mezzo;
- Recati presso il punto di ritrovo esterno ubicato esternamente sul lato di via Bassi.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 15 di 28



P04 CROLLO STRUTTURALE

EMERGENZA LOCALIZZATA/ESTESA

RESPONSABILI ATTIVITÀ

SQUADRA DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza il Responsabile delle attività **sospende e fa sospendere** ai propri collaboratori le attività in corso.

a) Se l'emergenza è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):

- **Attiva** la Squadra di emergenza (*durante l'orario di lavoro*);
- **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
- Provvede alla **evacuazione ordinata** dei locali o aree adiacenti alla zona interessata dall'emergenza, indirizzando le persone presso il punto di raccolta esterno e verificando che non rimanga nessuno;
- **Chiude** la porta dei locali interessati e vi impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato.

b) Se l'emergenza non è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):

- **Invita** le persone presenti a restare al proprio posto;
- **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
- **Verifica** che le vie di fuga siano sgombre ed agibili;
- **Resta in attesa** di ulteriori comunicazioni o segnalazioni.

c) al di fuori dell'orario di lavoro:

- **Avverte** della situazione di pericolo le persone eventualmente presenti nell'edificio (P10);
- **Effettua** la chiamata dei soccorsi esterni (P11);
- **Si reca** a ricevere i soccorsi presso il punto di accesso indicato.

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, la Squadra **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso il luogo di ritrovo sito di fronte alla PORTINERIA nell'atrio di ingresso principale;
- **Indossa** i mezzi di protezione personale e **si dirige** verso il luogo interessato, al fine di valutare la gravità della situazione e l'eventuale possibilità di intervento con i mezzi in dotazione;
- **Seziona**, se necessario, l'impianto idrico e l'impianto gas metano (o altri gas se presenti), agendo sulle apposite saracinesche, dandone preventiva comunicazione a tutti i presenti;
- **Attiva** l'Addetto alle comunicazioni ed i Responsabili delle Strutture;
- **Attiva** un addetto al pronto soccorso, al fine di valutare la condizione di eventuali feriti. Se le condizioni appaiono subito gravi, viene disposta la chiamata del Soccorso sanitario (118);
- La Squadra nel contempo **provvede alla evacuazione** dei locali o aree adiacenti alla zona interessata e ne impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato;
- Provvede a **segnalare** e ad **interdire** mediante apposito nastro ad alta visibilità l'area interessata al crollo;
- La Squadra **segnala** l'accaduto al Responsabile di Struttura nonché alla A.S.T. Area Servizi Tecnici e l'Area Ambiente e Sicurezza, al fine di una corretta valutazione dell'agibilità delle strutture e per la ripresa dell'attività;
- **Annota** sul registro i dati relativi all'evento.



P04: PROCEDURE COMPORTAMENTALI - CHIUNQUE

- Abbandona con cautela il locale;
- Non utilizzare montacarichi o ascensori;
- Nel caso in cui l'evento precluda ogni via di fuga, poniti al di sotto di travi o muri portanti che in caso di cedimento della struttura sono un ottimo riparo;
- Procedi con cautela evitando il contatto con parti metalliche o liquidi onde evitare elettrocuzioni;
- Se presente polvere o fumo, poni sul naso e sulla bocca un fazzoletto bagnato che funga da filtro;
- Cammina saggiando il terreno con un piede per verificare la tenuta della pavimentazione;
- Recati presso il punto di ritrovo esterno ubicato esternamente sul lato di via Bassi.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	I	Ottobre 2005	Pagina 17 di 28



P05 CONTAMINAZIONE CHIMICA INTERNA

EMERGENZA LOCALIZZATA

RESPONSABILI ATTIVITÀ

- Ricevuta la segnalazione di emergenza il Responsabile delle attività **sospende e fa sospendere** ai propri collaboratori le attività in corso.
- a) *Se l'emergenza è interna al settore di propria competenza (laboratorio):*
 - **Attiva** la Squadra di emergenza (*durante l'orario di lavoro*);
 - Se in grado, si attiva per **circoscrivere la contaminazione**, rimuovendo se possibile le cause e attenendosi alle procedure di intervento previste per gli operatori di laboratorio;
 - **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
 - Provvede alla **evacuazione ordinata** dei locali o aree adiacenti alla zona interessata dall'emergenza, indirizzando le persone presso il punto di raccolta esterno e verificando che non rimanga nessuno;
 - **Chiude** la porta dei locali interessati e vi impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato.
- b) *Se l'emergenza non è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):*
 - **Invita** le persone presenti a restare al proprio posto;
 - **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
 - **Verifica** che le vie di fuga siano sgombre ed agibili;
 - **Resta in attesa** di ulteriori comunicazioni o segnalazioni.
- c) *al di fuori dell'orario di lavoro:*
 - **Avverte** della situazione di pericolo le persone eventualmente presenti nell'edificio (P10);
 - **Effettua** la chiamata dei soccorsi esterni (P11);
 - **Si reca** a ricevere i soccorsi presso il punto di accesso indicato.

SQUADRA DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, la Squadra **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso il luogo interessato al fine di valutare la gravità della situazione e l'eventuale possibilità di intervento;
- **Indossa** i mezzi di protezione;
- **Attiva** l'Addetto alle comunicazioni e il Responsabile di laboratorio;
- **Attiva** un addetto al pronto soccorso, al fine di valutare la condizione di eventuali feriti o intossicati. Se le condizioni appaiono subito gravi, viene disposta la chiamata del Soccorso sanitario (118);
- In caso di grave ed estesa contaminazione, la Squadra **provvede alla evacuazione** dei locali o aree adiacenti alla zona interessata e ne impedisce l'ingresso a chiunque non autorizzato;
- Concluse le operazioni di emergenza la Squadra **informa** dell'accaduto il Responsabile di Struttura nonché la A.S.T. Area Servizi Tecnici e l'Area Ambiente e Sicurezza, anche al fine di una valutazione dell'agibilità del locale;
- Il Caposquadra **informa** le persone precedentemente allontanate dall'area adiacente al locale interessato dall'emergenza per il loro rientro alle attività;
- **Annota** sul registro i dati relativi all'evento.



P05: PROCEDURE DI INTERVENTO - PERSONALE DI LABORATORIO

Versamento di prodotti chimici

- consultare la scheda Dati di Sicurezza della sostanza versata, prima di effettuare qualsiasi operazione;
- indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale, così come indicato nella Scheda Dati di Sicurezza relativa alla sostanza versata;
- dare l'allarme ed avvisare la squadra di emergenza, in caso di versamenti estesi e/o di sostanze particolarmente pericolose (es. agenti ad elevata tossicità, cancerogeni e mutageni, liquidi altamente infiammabili, ecc.)
- verificare la rimozione delle cause del versamento;
- pulire a fondo le superfici interessate dal versamento;
- aerare il locale prima di riprendere l'attività;

Liquidi infiammabili e tossici

- provvedere all'estinzione, se incendiati, utilizzando l'agente estinguente più appropriato, così come indicato nella Scheda Dati di Sicurezza;
- spargere l'assorbente prima attorno al liquido versato e poi sopra;
- riporre il materiale assorbito in un recipiente idoneo ed avviarlo a smaltimento;

Liquidi corrosivi

- assorbire o, meglio, neutralizzare l'agente;
- riporre il materiale assorbito o neutralizzato in un recipiente idoneo ed avviarlo a smaltimento;

Agenti tossici solidi

- inumidire il materiale con liquido adatto (attenzione alle incompatibilità) e riporre il tutto in contenitore di plastica a tenuta;
- in alternativa, aspirare il materiale previo filtraggio;

Infortunio o contaminazione di terzi

- avvisare l'addetto di primo soccorso;
- accompagnare l'infortunato, se non impossibilitato fisicamente e psichicamente, al pronto soccorso con la Scheda di Sicurezza della sostanza o comunque con il nome esatto della sostanza (o col suo numero CAS).

P05: PROCEDURE COMPORTAMENTALI - CHIUNQUE

- **trattieni il respiro e lascia** immediatamente il locale chiudendo la porta;
- **rimuovi** gli indumenti ed i dispositivi di protezione individuale contaminati;
- **lavati** le mani e la cute esposta con abbondante acqua.

Procedure di primo soccorso – contaminazione personale

Attenersi a quanto indicato sulla Scheda Dati di Sicurezza;

- INGESTIONE:** - Escluso l'ingestione di caustici/corrosivi, se disponibile somministrare carbone vegetale attivato in polvere⁽¹⁾.
- INALAZIONE:** - In caso di prodotto molto schiumogeno, se disponibile, somministrare dimeticone⁽²⁾.
- Allontanare il soggetto dall'ambiente inquinato
- Aerare il locale (es. aprire le finestre)
- CONTATTO CUTANEO:** - I soccorritori devono essere provvisti di adeguati mezzi di protezione
- Togliere gli abiti contaminati
- Togliere orologio, anelli, collane, ecc.
- Rimuovere le sostanze solide con panni asciutti
- Lavare con abbondante soluzione fisiologica o acqua corrente
- PUNTURE di IMENOTTERI:** - Estrarre il pungiglione, se presente, con una pinzetta pulita
- Disinfettare

⁽¹⁾ Dose per adulto: 50 grammi (8-10 cucchiaini da tavola rasi) in sospensione acquosa

⁽²⁾ 100 gocce

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 19 di 28



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
EDIFICIO di FISICA
Piano di emergenza ed evacuazione



P06 EMERGENZA NUCLEARE L.E.N.A. – RIPARO AL CHIUSO

EMERGENZA ESTESA

RESPONSABILI ATTIVITÀ

- Ricevuta la segnalazione di emergenza (avviso telefonico dall'Area Ambiente e Sicurezza o altro personale preposto), i Responsabili delle Strutture **sospendono e fanno sospendere** ai propri collaboratori le attività in corso, invitandoli a restare al proprio posto in attesa di direttive successive;
- I Responsabili delle Strutture, ciascuno per ciò di propria competenza, **danno disposizione** all'addetto alle comunicazioni di attivare la Squadra di Emergenza ed eventuali presenti presso l'edificio di Fisica, ed **adottare** le misure di sicurezza per il **riparo al chiuso**;
- Danno disposizione affinché vengano **chiuse** tutte le finestre e le porte che comunicano con l'esterno, abbassando le tapparelle;
- Danno disposizione affinché vengano **disattivati** i sistemi di condizionamento, ventilazione e aspirazione (*comprese le cappe chimiche*) ove possibile;
- Danno disposizione affinché vengano **posti in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
- Se si trovano al piano seminterrato si rechino nel punto di raccolta interno al piano superiore (aule 109, A326, 102 e 103).
- **Resta in attesa** di ulteriori comunicazioni o segnalazioni.

SQUADRA DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, la Squadra **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso la PORTINERIA all'ingresso principale dell'edificio;
- Allerta gli addetti al primo soccorso per coadiuvare congiuntamente gli eventuali interventi da eseguirsi;
- Mentre un addetto presidia l'ingresso principale dell'edificio, regolandone l'accesso gli altri dovranno urgentemente predisporre un percorso obbligato con apposito nastro segnaletico che indirizzi verso l'Aula 107 del piano rialzato eventuali persone che chiedano di entrare dall'esterno e chiudere a chiave le porte e/o accessi secondari;
- l'addetto che avrà il compito di presidiare l'ingresso dovrà annotare su apposito modulo i nominativi delle persone indirizzate verso l'Aula 107; in caso qualcuno non voglia restare all'interno della struttura annotare il nominativo e far apporre a lato la sua firma;
- terminati i compiti precedenti, gli altri addetti dovranno dividersi sui vari piani ed effettuare le seguenti operazioni:
 - trasferire gli occupanti del piano seminterrato nei punti di raccolta interni definiti (aule 109, A326, 102 e 103);
 - provvede a sigillare eventuali aperture verso l'esterno;
 - chiudere porte e finestre e abbassare le tapparelle anche nelle aree comuni provvedendo a sigillare il più possibile eventuali aperture;
 - presidiare le altre uscite verso l'esterno ove sia noto che persone che stanno all'esterno possano entrare perché dotate di chiavi;
 - disattivare tutti gli impianti di aspirazione/ventilazione;
 - fare un elenco delle persone presenti nei punti di raccolta interni;
 - indicare alle persone presenti all'interno della struttura di mantenere la calma e mettere in sicurezza apparecchiature e prodotti eventualmente in lavorazione;
 - rispondere al telefono presso la PORTINERIA;
 - diramare le comunicazioni di emergenza (P10).
- La Squadra **resta in attesa** di ulteriori comunicazioni;
- A seguito della comunicazione di cessato allarme, informa le persone presenti nella struttura e procede al ripristino di impianti ed attrezzature.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 20 di 28



P07 RADIAZIONI IONIZZANTI

EMERGENZA LOCALIZZATA/ESTESA

RESPONSABILI ATTIVITÀ

SQUADRA DI EMERGENZA

a) Se l'emergenza è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):

- **Avvisa** la Squadra di Emergenza ed il personale di Primo Soccorso;
- Provvede alla **evacuazione ordinata** dei locali o aree adiacenti alla zona interessata dall'emergenza, indirizzando le persone presso il punto di raccolta esterno e verificando che non rimanga nessuno;
- **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi allontanandoli dall'area coinvolta utilizzando le misure previste nel manuale delle procedure operative per la sicurezza e la protezione delle radiazioni ionizzanti;
- **Segue scrupolosamente le indicazioni** comportamentali in caso di contaminazione.

In caso di contaminazione ambientale il responsabile dell'attività deve:

- **Limitare** l'accesso all'area interessata ed avvertire il Preposto e, ove possibile, il personale di Fisica Sanitaria;
- **Indossare** guanti, mascherina e soprascarpe;
- **Chiudere** la sorgente di contaminazione e riporla in luogo sicuro;
- **Disattivare** tutti i sistemi di ventilazione interni e cappe;
- **Applicare** carta assorbente sulla superficie contaminata circoscrivendola e segnalandola con apposito cartello (Contaminazione Radioattiva);
- **Evitare** il più possibile la propagazione della contaminazione;
- **Rimuovere** con pinze e palette la carta assorbente e strofinare la superficie con tamponi imbevuti di detergente fino alla completa eliminazione della contaminazione (rilevata a mezzo di misurazione);
- **Riporre** ogni dispositivo di protezione individuale in apposito contenitore da destinarsi a rifiuto radioattivo;
- **Lasciare** l'area solo dopo aver rilevato la contaminazione del personale che ha effettuato le operazioni.

b) Se l'emergenza non è interna al settore di propria competenza (aula, laboratorio):

- **Invita** le persone presenti a restare al proprio posto;
- **Pone in sicurezza** eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
- **Verifica** che le vie di fuga siano sgombre ed agibili;
- **Resta in attesa** di ulteriori comunicazioni o segnalazioni.

c) al di fuori dell'orario di lavoro:

- **Avverte** della situazione di pericolo le persone eventualmente presenti nell'edificio (P10);
- **Effettua** la chiamata dei soccorsi esterni (P11) avvisando la presenza di materiale biologico/chimico;
- **Si reca** a ricevere i soccorsi presso il punto di accesso indicato.

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, la Squadra **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso il luogo interessato, al fine di valutare la gravità della situazione e l'eventuale possibilità di intervento con i mezzi in dotazione, solo se l'intervento non sia potenzialmente pericoloso per la propria salute valutando la situazione con il Preposto ed i Responsabili delle Strutture;

- Attiva l'addetto alle comunicazioni ed il Responsabile della Struttura. Viene avvertito il Direttore del L.E.N.A. e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

- Provvede, di concerto con il Responsabile dell'attività ed il Preposto all'evacuazione ordinata dei locali;

- **Attiva** un addetto al pronto soccorso, al fine di valutare la condizione di eventuali feriti. Se le condizioni appaiono subito gravi, viene disposta la chiamata del Soccorso sanitario (118);

- **Impedisce** l'ingresso a chiunque non autorizzato;

- Il caposquadra, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, congiuntamente al preposto, al Responsabile della Struttura ed all'Esperto Qualificato, **invita** le persona evacuate a riprendere l'attività;

- **Annota** sul registro i dati relativi all'evento.



P08 TELEFONATA TERRORISTICA SEGNALAZIONE DI ORDIGNO ESPLOSIVO

EMERGENZA ESTESA

SQUADRA DI EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, la Squadra **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso il luogo di ritrovo sito nell'atrio di ingresso principale;
- **Indossa** i mezzi di protezione personale;
- **Attiva** l'Addetto alle comunicazioni ed il Responsabile delle attività;
- Gli addetti al pronto soccorso sono attivati insieme alla Squadra di emergenza, al fine di gestire eventuali feriti o la chiamata del Soccorso sanitario (118) in caso di necessità;
- Gli addetti della Squadra, secondo quanto disposto dal CAPOSQUADRA (evacuazione dell'edificio), **si dirigono** verso i settori di propria competenza, assicurandosi che le vie di fuga siano sgombre e agibili e accertandosi che nei locali non vi sia rimasto nessuno;
- La Squadra, con la collaborazione degli Assistenti all'emergenza, **gestisce direttamente lo sfollamento** delle persone dall'edificio indirizzandole verso il "punto di raccolta" esterno e provvedendo all'accompagnamento di eventuali persone disabili o in difficoltà;
- La Squadra **si accerta** dell'evacuazione di tutto il personale dall'edificio, quindi **avvisa** le autorità competenti;
- La Squadra **si mette a disposizione** degli Enti esterni preposti al soccorso pubblico e **non si allontana** dal "punto di raccolta" senza il preventivo permesso del CAPOSQUADRA;
- **Annota** sul registro i dati relativi all'evento.

ASSISTENTI ALL'EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza il Responsabile delle attività **sospende e fa sospendere** ai propri collaboratori le attività in corso;
- Pone in sicurezza eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
- **Fa evacuare** ordinatamente i locali di propria competenza, assicurandosi che non vi rimanga nessuno e indirizzando le persone verso le uscite di sicurezza che conducono all'esterno dell'edificio;
- **Provvede ad accompagnare** verso un luogo sicuro eventuali persone in difficoltà.

al di fuori dell'orario di lavoro:

- **Avverte** della situazione di pericolo le persone eventualmente presenti nell'edificio;
- **Effettua** la chiamata dei soccorsi esterni (P11).

P08: PROCEDURE COMPORTAMENTALI - CHIUNQUE

Chi riceve una telefonata terroristica deve:

- mantenere la calma
- **non interrompere la comunicazione**
- cercare di dialogare e richiedere all'interlocutore il maggior numero di informazioni possibili
- informare, al termine della telefonata, la SQUADRA e il Direttore.

Come intervenire in caso di segnalazione di ordigno:

- **non effettuare ricerche** per individuare l'ordigno; ispezionare soltanto i percorsi di emergenza, prima dell'evacuazione
- **in caso di presenza di contenitore sospetto, non rimuoverlo**



P09 EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

EMERGENZA ESTESA

SQUADRA DI EMERGENZA

- **Attiva** l'Addetto alle comunicazioni il quale avvierà le procedure per la diffusione sonora dell'allarme acustico (*tramite megafono o impianto di comunicazione interno*);
- Gli addetti della Squadra, secondo quanto disposto dal CAPOSQUADRA (evacuazione dell'edificio), **si dirigono** verso i settori di propria competenza, assicurandosi che le vie di fuga siano sgombre e agibili e accertandosi che nei locali non vi sia rimasto nessuno;
- La Squadra, con la collaborazione degli Assistenti all'emergenza, **gestisce direttamente lo sfollamento** delle persone dall'edificio indirizzandole verso il "punto di raccolta" esterno e provvedendo all'accompagnamento di eventuali persone disabili o in difficoltà;
- Il personale addetto alla Squadra di Emergenza **si accerta** dell'evacuazione di tutto il personale dall'edificio;
- La Squadra **incarica** un elemento del personale al **ricevimento dei mezzi** di soccorso presso il punto di accesso indicato nelle planimetrie;
- Il personale addetto alla Squadra di Emergenza **si mette a disposizione** degli Enti esterni preposti al soccorso pubblico e **non si allontana** dal "punto di raccolta" senza il preventivo permesso del CAPOSQUADRA.

ASSISTENTI ALL'EMERGENZA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza il Responsabile delle attività **sospende e fa sospendere** ai propri collaboratori le attività in corso;
- Pone in sicurezza eventuali attrezzature o materiali pericolosi;
- **Fa evacuare** ordinatamente i locali di propria competenza, assicurandosi che non vi rimanga nessuno e indirizzando le persone verso le uscite di sicurezza che conducono all'esterno dell'edificio;
- **Provvede ad accompagnare** verso un luogo sicuro eventuali persone in difficoltà.

al di fuori dell'orario di lavoro:

- **Avverte** le persone eventualmente presenti nell'edificio di abbandonare l'edificio;
- **Effettua** la chiamata dei soccorsi esterni (P11).

P09: PROCEDURE COMPORTAMENTALI - CHIUNQUE

- Mantenere la calma;
- Prima di allontanarsi, mettere in sicurezza, nei limiti del possibile, eventuali attrezzature o materiali che possono creare situazioni di pericolo;
- Avviarsi senza correre verso l'uscita di emergenza più sicura, seguendo le eventuali indicazioni fornite dagli ASSISTENTI ALL'EMERGENZA o dalla SQUADRA;
- Lasciare sul posto effetti personale, specie se ingombranti e inutili ai fini della propria incolumità;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Aiutare eventuali persone in difficoltà e portatori di handicap;
- Non utilizzare montacarichi o ascensori;
- Recarsi presso i punti di ritrovo esterni.

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 23 di 28



P10 COMUNICAZIONI DI EMERGENZA

ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI

EMERGENZA LOCALIZZATA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, l'Addetto alle comunicazioni **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso la postazione sita presso il centralino;
- **Chiama la Squadra** nel luogo di ritrovo preposto;
- Ricevuto l'ordine dal CAPOSQUADRA:
 - Effettua** la chiamata del Soccorso esterno (P11);
 - Avvisa** il Responsabile della Struttura;
 - Resta in attesa** in postazione.
- Nel caso in cui l'Addetto alle comunicazioni non fosse presente, le procedure relative sono svolte direttamente da uno degli addetti alla Squadra o da altro personale adeguatamente istruito allo scopo.

EMERGENZA ESTESA

- Ricevuta la segnalazione di emergenza, l'Addetto alle comunicazioni **sospende** le attività in corso e **si dirige** immediatamente verso il centralino, qualora non fosse già stato allertato da una precedente segnalazione di allarme (emergenza localizzata);
- Ricevuto l'ordine dal CAPOSQUADRA **procede** alla chiamata del Soccorso esterno (P11), se non effettuata in precedenza;
- **Si dirige** verso il punto di raccolta esterno, seguendo i percorsi indicati.

A) CHIAMATA DELLA SQUADRA (EMERGENZA LOCALIZZATA) – segnalazione tramite impianto di comunicazione

È segnalata una situazione di emergenza presso; la Squadra è chiamata a raccogliersi presso

Si raccomanda a tutte le persone presenti di:

- mantenere la calma;
- interrompere ogni attività;
- mettere in sicurezza gli impianti;
- attendere ulteriori istruzioni.

B) SEGNALE DI EVACUAZIONE (EMERGENZA ESTESA – segnalazione tramite impianto di comunicazione)

È in corso una situazione di emergenza estesa all'edificio.

Si raccomanda a tutte le persone presenti di:

- abbandonare l'edificio, seguendo i percorsi segnalati;
- dirigersi verso il punto di raccolta esterno (cortile antistante l'edificio lato via BASSI);
- abbandonare gli effetti personali;
- non spingere, non correre e non gridare.

C) SEGNALE DI CESSATA EMERGENZA

È cessata la situazione di emergenza.

Il personale è autorizzato a rientrare e riprendere la propria attività.



P11 CHIAMATA DEI SOCCORSI ESTERNI

PROCEDURE COMPORTAMENTALI - CHIUNQUE

Informazioni da fornire, con calma, senza interrompere la comunicazione:

Alla risposta dell'interlocutore precisare:

- proprio nome e cognome
- luogo dell'incidente (nome struttura universitaria, indirizzo esatto, piano dell'edificio, denominazione stanza, numero di telefono, accessi ai mezzi di soccorso)
- natura e causa dell'incidente (incendio, esplosione, fuga di gas, attentato, ecc.)
- entità dell'incidente, comunicando eventuale presenza di agenti chimici pericolosi, gas, sorgenti radioattive, ecc...
- persone coinvolte
- numero infortunati (condizioni, coscienza, respiro, polso, ferita, malore, ustioni)

Rispondere alle domande e non riagganciare sino a che sono state impartite disposizioni

Al termine della comunicazione:

- assicurarsi che l'interlocutore abbia capito
- registrare il nominativo dell'interlocutore, in caso si dovesse richiamare
- concordare il percorso per raggiungere il luogo dell'incidente
- mandare qualcuno a ricevere i soccorsi sulla via principale, aprire i cancelli, le sbarre, i portoni di accesso.

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Vigili del Fuoco	115
Soccorso sanitario	118
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri	112
Centro antiveneni (Fondazione Maugeri – Pavia)	0382/24444
Centro antiveneni (Niguarda – Milano)	02/66101029
Medici competenti	0382/593701
A.S.T. – Area Servizi Tecnici	0382/98 4900
Area Ambiente e Sicurezza/Servizio Prev. e Protez.	0382/98 4827/8/9
Direttore L.E.N.A.	0382/98 7301
Numero reperibilità L.E.N.A. (Direttore Tecnico)	338/3758418

5. ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE INCARICATO ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Ai fini di una adeguata applicabilità del Piano di emergenza e delle relative procedure di intervento formalizzate il personale designato alla lotta antincendio e gestione dell'emergenza (Squadra di emergenza) è formato con **corso di addestramento specifico per attività a rischio incendio elevato (16 ore)** secondo le modalità di cui al D.M. 10 marzo 1998.

Gli assistenti all'emergenza possono seguire, su richiesta del Responsabile di Struttura, un corso di addestramento antincendio "breve" (4 ore).

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 25 di 28



6. PROGRAMMA DEL CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO ED EMERGENZA IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (DURATA 16 ORE)

- a) Gestione della sicurezza in Università
 - Datore di lavoro, dirigenti e preposti: ruolo e compiti
 - Servizio di Prevenzione e Protezione: RSPP e Addetti
- b) Incendio e prevenzione incendi
 - principi sulla combustione e triangolo del fuoco (combustibili, comburenti, innesco)
 - metodi di estinzione
 - classi di fuoco e sostanze estinguenti
 - cause di incendio e ambiente di lavoro (sorgenti di innesco)
 - dinamica dell'incendio
 - *effetto dell'incendio sull'organismo umano*
 - misure di prevenzione incendi
- c) Protezione antincendio
 - sistemi di protezione antincendio (protezione attiva e passiva)
 - attrezzature ed impianti di estinzione
 - vie di esodo, compartimentazioni, resistenza al fuoco dei materiali
 - sistemi di allarme
 - segnaletica di sicurezza
 - *impianti elettrici di sicurezza*
 - illuminazione di sicurezza
 - verifiche e manutenzioni periodiche sui presidi antincendio
- d) Procedure da adottare in caso di incendio in Università
 - emergenza e piano di emergenza
 - esame delle situazioni di emergenza
 - procedure da adottare in caso di incendio
 - ruolo della squadra e degli addetti all'emergenza
 - procedure di allarme
 - modalità di chiamata dei servizi di soccorso
 - modalità di evacuazione
 - esemplificazione di una situazione di emergenza
 - descrizione del piano di emergenza dell'Università di Pavia.
- e) Parte teorico-pratica
 - protezione delle vie respiratorie
 - nozioni di primo intervento di pronto soccorso.
 - presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento (estintori e idranti)
 - presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute)
 - intervento di spegnimento su vasca da 6 mq con estintori a polvere
 - intervento di spegnimento su simulatore di quadro elettrico in ambiente chiuso con estintore a CO2
 - intervento di spegnimento su cappa chimica in ambiente chiuso con estintore a CO2
 - intervento di spegnimento su autovettura in fiamme (dimostrativo)
 - intervento di spegnimento su intercettazione di fuga di gas incendiato
 - svolgimento e uso di una manichetta idrante
 - intervento pratico in ambiente invaso da fumo con uso di sistemi di protezione delle vie respiratorie (maschera e autoprotettore)

NOME FILE	VERSIONE	EMISSIONE	
PE FISICA	1	Ottobre 2005	Pagina 26 di 28



7. ESERCITAZIONI ANTINCENDIO

In aggiunta alla specifica formazione sopra evidenziata si prevede l'effettuazione, con frequenza non inferiore a due volte/anno, di una esercitazione di evacuazione per mettere in pratica le procedure formalizzate nel presente piano di emergenza. Le **esercitazioni** sono organizzate dal Responsabile di Struttura e sono documentate nell'apposito registro antincendio presente presso la Struttura; il Responsabile di Struttura informa per conoscenza la Area Ambiente e Sicurezza delle date di effettuazione delle esercitazioni.

SCALETTA DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Azioni da compiere</i>	
ADDETTO ALLE COMUNICAZ.	1	Riceve la segnalazione di allarme via telefonica
	2	Chiama telefonicamente caposquadra e vice caposquadra e li indirizza verso il luogo segnalato in emergenza, come da schema A
	3	Chiama i soccorsi esterni (Area Ambiente e Sicurezza) e resta in attesa presso la postazione interrompendo le telefonate in entrata, informando l'interlocutore dello svolgimento di un'esercitazione d'emergenza
CAPOSQUADRA	4	Attiva la squadra e un addetto al primo soccorso
	5	Si dirige verso il luogo dell'emergenza
	6	Valuta la situazione ed eventualmente dà ordine di attivare l'allarme acustico (segnale di campana della durata di circa 30 secondi)
SQUADRA DI EMERGENZA	7	Preleva l'attrezzatura necessaria (giubbotto ad alta visibilità)
	8	Interviene con i mezzi di estinzione disponibili
CAPOSQUADRA	9	Decide di far evacuare l'edificio
	10	Dirama il segnale di evacuazione tramite interfono megafono
ADDETTO ALLE COMUNICAZ.	11	Si dirige verso il punto di raccolta esterno, seguendo i percorsi indicati
SQUADRA DI EMERGENZA	12	La squadra si divide: - uno verifica il piano seminterrato e procede all'evacuazione dei presenti - uno verifica il piano rialzato e disattiva l'energia elettrica e gas metano - uno verifica il piano primo e procede all'evacuazione dei presenti
	13	Accompagna all'esterno i presenti ed eventuali persone in difficoltà o disabili nell'area di loro competenza
	14	Incarica una persona al fine di ricevere i mezzi di soccorso all'ingresso esterno
ADDETTO ALLE COMUNICAZ. CAPOSQUADRA	15	Effettua la segnalazione di cessata emergenza (Punto C - P10) mediante megafono dal punto di raccolta esterno.

ADDETTO ALLE COMUNICAZIONI (segreteria)
AREA AMBIENTE E SICUREZZA
DIRETTORE TECNICO L.E.N.A. (Reperibilità)

Tel. 0382 – 987577/987474
Tel. 0382 – 98827/8/9
Tel. 338 – 3758418

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
AREA AMBIENTE E SICUREZZA

27100 Pavia, via S.Epifanio 12 – tel. 0382-98.4827/8/9 – fax: 0382-21020 – safety@unipv.it

STRUTTURE	ADDETTI EMERGENZA	ADDETTI PRIMO SOCCORSO
	Bertocchi Massimo Fregonese Lucio Galinetto Pietro Guaschi Paolo Marabelli Franco Vai Andrea Valla Elena	FREGONESE Lucio MOSCARDINI Marco VALLA Elena
	Borio di Tigliole Andrea Giroletti Elio Musitelli Giulio Nardò Roberto Vicini Angelo Elio Imbres Claudio Scagliotti	GIROLETTI Elio MUSITELLI Giulio PISANI Patrizia TORRE Paola
		-
<i>Dipartimento di Fisica Nucleare e Teorica</i>		
<i>INFN</i>		

Addetti emergenza e primo soccorso

Aggiornamento: febbraio 2011	© ESCLUSIVO USO INTERNO - I dati contenuti in questo documento hanno carattere informativo - Riferirsi sempre alla documentazione originale	pagina 12 / 26
------------------------------	---	-------------------